
**Deliberazione della Giunta regionale
11 maggio 2020, n. 561**

Attuazione DGR n. 415/2020 - Finanziamento della gestione della nuova struttura ospedaliera temporanea necessaria all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e destinazione del risultato d'esercizio 2016 della GSA ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di stabilire che il finanziamento all'ASUR Marche per l'ottimizzazione della nuova struttura ospedaliera temporanea necessaria alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuata dalla DGR 415/2020, è pari ad Euro 250.000,00 ed è così distinto:
 - Euro 150.000,00 per attrezzature sanitarie;
 - Euro 100.000,00 per logistica area esterna;
2. di stabilire che la copertura finanziaria di euro 250.000,00, è garantita dalla disponibilità sul residuo da stanziamento n. 6601/2016 del capitolo di spesa 2130120046, del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020. Trattasi di risorse a carico di capitoli finanziati dal fondo sanitario indistinto, per le quali si applica il disposto del Titolo II del D.Lgs.118/2011;
3. di riconoscere all'ASUR il finanziamento di Euro 3.976.389,00 per l'attivazione di due moduli di terapia intensiva/subintensiva nella nuova struttura ospedaliera temporanea necessaria alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuata dalla DGR n. 415/2020;
4. di stabilire che la copertura finanziaria di euro 1.138.218,00 relativa alla spesa del personale, è garantita dalla disponibilità del capitolo di spesa 2130110702 "Spese per il finanziamento all'ASUR delle misure di potenziamento del personale del SSN connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 (art. 1 e 3, c.3, del DL n. 18/2020) - COV 20", del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020. Trattasi di risorse a carico di capitolo del perimetro sanitario per le quali si applica il disposto del Titolo II del D.Lgs.118/2011;

5. di subordinare l'effettiva assegnazione all'ASUR delle restanti risorse correnti, di euro 2.838.171,00, alle necessarie variazioni compensative del Bilancio regionale, relative alle risorse del Fondo Sanitario Indistinto che, stante la situazione emergenziale, saranno effettuate successivamente all'adozione del presente atto;
6. di stabilire che le risorse assegnate in attuazione della presente delibera, ad eccezione dalle spese per il personale, potranno essere recuperate a carico della contabilità speciale n. 6190 - intestata "PR.R. MARCHE-S.A TT.O.630 639-20" aperta ai sensi delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 03.02.2020 e n. 639 del 25.02.2020. Le spese sostenute saranno rendicontate dall'ASUR che dovrà provvedere all'apertura di un centro di costo dedicato nella contabilità dell'anno 2020.

**Deliberazione della Giunta regionale
11 maggio 2020, n. 562**

"Disposizioni annuali di attuazione anno 2020 - Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20. Sostegno alle imprese artigiane per la ripartenza a seguito dell'emergenza COVID-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'allegato 1): "Disposizioni annuali di attuazione L.R. 20/2003 - Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione anno 2020", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 che ne forma integrante.
- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO 1)

DISPOSIZIONI ANNUALI DI ATTUAZIONE L.R. 20/2003

TESTO UNICO DELLE NORME IN MATERIA INDUSTRIALE ARTIGIANA E DEI SERVIZI ALLA PRODUZIONE ANNO 2020

PREMESSA

La L.R. 20/2003 è stata emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all'artigianato, all'industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell'apparato produttivo regionale. La legge n. 20/2003 disciplina, inoltre, l'organizzazione regionale e locale per la rappresentanza e la tutela dell'artigianato, nonché le attività dell'artigianato artistico tradizionale. Con le disposizioni di attuazione di cui all'art. 4 della L.R. 20/2003 per l'anno 2020 viene data attuazione agli articoli del Testo Unico dotati di copertura finanziaria ai sensi della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020/2022.

A seguito dell'emergenza COVID-19, fermo restando le misure previste dalla L.R. 20/2003, tutte gli interventi attivati dal presente atto sono finalizzati alla ripartenza economica del comparto dell'artigianato marchigiano.

Alla riapertura le imprese dovranno adeguarsi alle nuove modalità di lavoro per il contenimento della diffusione del virus e delle intervenute esigenze di potenziare i supporti tecnologici e informatici che consentano di dialogare con i clienti e fornitori con canali telematici.

Gli investimenti pertanto riguarderanno l'acquisto di strumentazione informatica il potenziamento delle connessioni internet e la creazione di siti web vetrina e di commercio elettronico sia verso il consumatore finale che con altre imprese in modo da favorire filiere integrate di produzione

Sullo stesso piano di priorità le imprese dovranno prevedere investimenti per la sanificazione dei luoghi di lavoro e della dotazione per i titolari, soci e dipendenti dei dispositivi di protezione individuale e l'adeguamento funzionale delle postazioni di lavoro tenendo conto delle distanze da tenere per il contenimento del contagio.

Di particolare importanza nell'ottica sopraindicata risulta essere la misura riferita alla creazione di nuove imprese artigiane digitali (new maker). Queste imprese completamente digitali dovranno essere principalmente a supporto della filiera del made in Marche e capaci di inventare e creare prodotti innovativi da immettere sul mercato esclusivamente con procedure telematiche.

In particolare gli interventi attivati sono i seguenti:

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

- **art. 14**, comma 1 lettere A) C) G) e A)C)G) in modalità integrata

- **art. 15** – COMMA 2 – Contributi per interventi a favore dei consorzi di cui al comma 3° lett. A) e lett. B)

- **art. 24** Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni delle operazioni di finanziamento garantite dai consorzi fidi.

- **art. 34** Sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale

INTEGRAZIONI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

Il ricambio generazionale, la formazione professionale, il trasferimento dei mestieri e dei saperi alle nuove generazioni da parte dei Maestri Artigiani titolari di botteghe scuola di cui all'art.36 della L.R.20/2003 è realizzato mediante l'emanazione di appositi bandi utilizzando le risorse del Fondo Sociale Europeo integrate con le risorse regionali destinate al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale previste nelle presenti disposizioni attuative della L.R. 20/03.

ULTERIORI INTERVENTI :

- CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera f, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

- CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE E NUOVO ARTIGIANATO DIGITALE (art. 9, comma 1, lettera e, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

- CONTRIBUTI PER L'AMMORDENAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE artt. 10 e 16 della L.R. 20/2003

- **Indice:**

ART.14 - COMMA 1 -

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

LETTERA A)

Ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori in proprietà o in locazione

LETTERA C)

Contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti,

LETTERA G)

Commercializzazione di prodotti

LETTERE A) C) e G) in modalità integrata

Le imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che, in modalità integrata afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003

ART. 15 – COMMA 2 – Contributi per interventi a favore dei consorzi di cui al comma 3° lett. A) e lett. B)

ART. 24, COMMA 2, LETT. B)

Fondi di garanzia e accesso al credito

ART.34

Contributi a favore dello sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (disciplinari di produzione).

ULTERIORI INTERVENTI:

CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE E NUOVO ARTIGIANATO DIGITALE (art. 9, comma 1, lettera e, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera f, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

CONTRIBUTI PER L'AMMORDENAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE artt. 10 e 16 della L.R. 20/2003

ART. 14

“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere a) c, g) e a)c)g) in modalità integrata

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

ART. 14**“Contributi per lo sviluppo”****Comma 1 lettere a), c), g) e a)c)g) in modalità integrata****Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche****SOMME A DISPOSIZIONE € 900.000,00**

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2020 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 14, comma 1 lettera a) c) e g) sono:

- le imprese artigiane, singole, o associate che svolgono le attività artistiche previste dall'apposito elenco di seguito riportato (**allegato A**) che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dal DPR 288/2001 (il riconoscimento deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda);
- per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 purché almeno un numero di tre imprese artigiane partecipanti appartengano al settore artistico; le Associazioni temporanee di Impresa (ATI) e reti di impresa costituite tra imprese del settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale regolarmente costituite ai sensi della legislazione vigente;
- i Consorzi, le ATI e le reti d'impresa possono presentare domanda esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera g).
- possono partecipare ai progetti integrati che ricomprendono gli interventi previsti dal comma 1 lettere a) c) e g) solo le imprese individuali che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dal DPR 288/2001 (il riconoscimento deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda) e che svolgono la propria attività solo con le attrezzature d'uso.

I soggetti beneficiari devono essere imprese artigiane con sede operativa nel territorio della Regione Marche ed essere iscritti ad un albo imprese artigiane della Regione Marche.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria-e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 che alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in

danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;

- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

3. Interventi ammissibili

1. **comma 1 lettera a):** ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori in proprietà o in locazione

somme a disposizione € 300.000,00

2. **comma 1 lettera c):** Acquisto di macchinari, brevetti e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980).

somme a disposizione € 200.000,00

3. **comma 1 lettera g):** Commercializzazione di prodotti.

somme a disposizione € 350.000,00

4. **le imprese individuali** che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che, in modalità integrata afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003.

somme a disposizione € 50.000,00

Le somme eventualmente non utilizzate per un tipo di intervento possono essere utilizzate proporzionalmente per finanziare altri tipi di interventi previsti dall'art.14 della L.R.20/2003

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili per tutti gli interventi le spese riferite all'emergenza COVID-19 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per la sanificazione locali, spese per l'acquisto di dispositivi di protezione per il personale, titolari e soci) sono inoltre ammesse a contributo le spese per:

1. **comma 1 lettera a):**

spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, aspirazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete)

spesa minima ammissibile € 5.000,00

2. **comma 1 lettera c):**

spese per l'acquisto di nuovi macchinari nuovi e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980) e brevetti

spesa minima ammissibile € 10.000,00

3. comma 1 lettera g):

- spese per la partecipazione a fiere/mercati riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand (sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess e acquisto spazi pubblicitari);
- spese per la pubblicità aziendale riferite esclusivamente alla progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (sono escluse le spese per la stampa e diffusione);
- spese per la progettazione di siti internet e loro aggiornamento;
- spese per progetti riferiti al commercio elettronico;
- spese per la pubblicizzazione su testate giornalistiche radiofoniche e televisive.

spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 5.000,00 per le imprese singole e in € 10.000,00 per i Consorzi, ATI, Rete di imprese

Sono ammissibili le spese riferite alla partecipazione ad un massimo di due manifestazioni fieristiche.

Le imprese singole che partecipano a progetti presentati da Consorzi, ATI, Reti d'impresa non possono presentare domanda ai sensi dell'art. 14 lett. g) della L.R. 20/2003

4. comma 1 lettere a) c) e g) in modalità integrata:

le spese ammissibili sono ricomprese nei punti sopra indicati.

spesa minima complessiva del progetto è pari a € 10.000,00.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

5. Misura dei contributi

La presente misura è attuata ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).

I contributi per gli interventi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) c), g) sono concessi:

- nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 25.000,00 per la lettera a) e c); € 15.000,00 per le imprese lettera g) e € 20.000,00 per i consorzi lettera g)
- nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000,00 per i progetti di cui al punto 4)

6. Termine di ammissibilità delle spese

I termini di ammissibilità della spesa decorrono:

-comma 1 lettera a), c): dal **01.07.2019**

-comma 1 lettera g): dal **01.07.2019**

-per le **imprese individuali** che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che in modalità integrata che afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003 tale termine decorre dal **01.07.2019**

I progetti devono essere conclusi **entro 10 mesi dalla data di notifica del contributo**

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del Servizio, con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati con PEC (posta elettronica certificata).

I contributi verranno prioritariamente assegnati alle imprese che hanno dovuto sospendere le attività per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ordine temporale dallo stesso emanati, tenuto conto dell'emergenza COVID-19.

I criteri di priorità che verranno adottati per la valutazione e la selezione delle domande sono indicati nelle griglie di seguito riportate:

Comma 1 lettera a)

tipo investimento	
Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda solo la ristrutturazione /sistemazione dei laboratori)	progetto non esecutivo
	progetto esecutivo
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35	
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne	
Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19	

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del Quadro attuativo anno 2020 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera c)

TIPO INTERVENTO
Progetti di recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980)
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e acquisizioni e/o registrazioni di brevetti
Progetti che prevedono il recupero di macchinari non reperibili sul mercato e acquisizioni o registrazioni di brevetti
Progetti che prevedono l'acquisizione e/o registrazione di brevetti

Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne
Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera g):

TIPO INTERVENTO
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei
Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento nonché la realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C): azienda che vende a un privato che Business to Business (B2B): azienda che vende a un'altra azienda

Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa e consorzi per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico
Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

Progetti presentati in modalità integrata che afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003 da imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85:

tipo investimento	
Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda solo la ristrutturazione /sistemazione dei laboratori)	progetto non esecutivo
	progetto esecutivo

progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35	
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne	
Progetti di recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980)	
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e acquisizioni e/o registrazioni di brevetti	
Progetti che prevedono il recupero di macchinari non reperibili sul mercato e acquisizioni o registrazioni di brevetti	
Progetti che prevedono l'acquisto e/o registrazione di brevetti	
Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari	
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35	
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	
Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento	
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento nonché la realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C): azienda che vende a un privato che Business to Business (B2B): azienda che vende a un'altra azienda	

Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19

Imprese che non hanno avuto accesso ai contributi a valere sugli ultimi due bandi in quanto il progetto è risultato ammissibile ma non finanziato per carenza di risorse

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del Quadro attuativo anno 2020 della L.R. 20/03)

Per impresa a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile si intende:

a) impresa femminile:

- impresa individuale il cui titolare sia una donna;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere donne (nel caso di due soci almeno una donna)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso da socie donne partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a donne partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno una donna)

b) impresa giovanile:

- impresa individuale gestita esclusivamente da soggetti con meno di 35 anni;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere giovani (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso di soci giovani partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a giovani partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile

La concessione dei contributi avverrà solo successivamente alla decisione di autorizzazione da parte della commissione europea dell'aiuto notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020

8. Liquidazione dei contributi.

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: °intestatario conto corrente °addebito delle operazioni 2)eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto corrente 2) copia ordine in cui sia visibile: °L'intestatario del conto °addebito delle operazioni 3)copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione. tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

L.R. 20/2003 art. 14

ELENCO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I Abbigliamento esclusivamente su misura	- figurinisti e modellisti
	- pellicciai esclusivamente su misura
	- sartoria su misura
	- calzolerie esclusivamente su misura
	- modista
	- camiceria su misura
II Cuoio e tappezzeria	- fabbricanti oggetti in pergamena
	- pellettieri artistici
	- fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	- sellai
	- bastai
III Decorazioni	- addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	- scenografi
	- litografi
	- acquafortisti
	- xilografi
	- stipettai
	- intagliatori, intarsiatori
	- traforasti

V Legno	- laccatori e decoratori
	- scultori
	- doratori
	- lavorazione tipica e artistica del legno
	- bottai
	- ebanisti d'arte
VI Metalli comuni	- fonditori di oggetti d'arte
	- peltrai
	- lavorazione a mano del ferro battuto
	- ramai e calderai (lav. a mano)
	- modellisti meccanici- sbalzatori
	- armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	- sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	- lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	- incisori di metalli e pietre dure
	- orafi e argentieri
	- scultori d'arte
	- cesellatori
VIII Restauro	- restauratori del dipinto
	- restauratori del mosaico
	- restauratori della statuaria
	- restauratori di vetrate artistiche
	- restauratori di tappeti
	- restauratori del mobile
	- copisti di galleria

	- restauratori del tessile
IX Strumenti musicali	- lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	- accordatori
	- fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	- liutai
	- organai
	- fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	- arazzieri
	- disegnatori tessili
	- tessitori a mano
	- ricamatrici a mano
	- tombolo
	- tessitori a mano di tappeti
	- merlettaie a mano
	- lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	- lavorazione in pannolenci
XI Vetro, Ceramica, Pietra ed affini	- coltronieri
	- fabbricanti in terrecotte artistiche
	- ceramista d'arte
	- figurinai in ceramica
	- scultori in marmo o altre pietre
	- figurinai in argilla gesso e carta pesta
	- decoratori e incisori del vetro
	- produzione artistica di oggetti in vetro
	- fabbricanti di gres (artistici)

	- maiolieri (artistici)
	- mosaico artistico
XII Carta e affini	- lavorazione in carta pesta
	- rilegatura a mano di libri
	- amanuense
	- fabbricazione di carta a mano
XIII Varie	- lavorazione a mano: paglia vimini e giunco
	- attività esclusiva di truccatore teatrale- restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	- cappellai
	- fabbricazione di corone da rosari
	- restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca

ART. 15
comma 1, lettera b)

Interventi in favore dei consorzi

di cui al comma 3 lett. a) e lett. b)

ART.15**comma 1, lettera b)****INTERVENTI IN FAVORE DEI CONSORZI
di cui al comma 3 lett. a) e b)**

La Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20 "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione" all'art. 15 (Interventi a favore dei consorzi, nonché della crescita dimensionale delle imprese) prevede alla lettera b) del primo comma, che "La Regione, al fine di favorire l'associazionismo, concede contributi per la realizzazione di progetti attinenti alla promozione, penetrazione e distribuzione commerciale, prioritariamente all'estero, compresi il collegamento informatico con banche dati per l'acquisizione di informazioni di mercato e la costituzione di borse della subfornitura, del contoterzismo e del façon"

I beneficiari di tali contributi sono quelli previsti dalle lettere a) e b) del terzo comma dello stesso articolo e sono:

- a) consorzi e società consortili, costituite anche in forma cooperativa, fra PMI industriali, con l'eventuale partecipazione di PMI commerciali e di servizi;
- b) consorzi di imprese artigiane di beni e servizi, eventualmente costituiti con le imprese di cui alla lettera a);

Gli interventi mirano ad agevolare l'attività dei consorzi di imprese marchigiane già costituiti e a favorire la crescita dimensionale delle imprese.

A tal fine, sono previsti contributi per progetti di promozione, penetrazione e distribuzione commerciale attraverso la collocazione sul mercato di nuovi prodotti delle imprese associate o prodotti esistenti su nuovi mercati, anche tramite l'approntamento e l'utilizzo di cataloghi e di altri mezzi promozionali in comune.

Lo stanziamento previsto è pari a € 800.000,00 ed è così articolato:

- a) € 400.000,00 per le iniziative svolte nell'anno 2018
 - b) € 400.000,00 per le iniziative svolte nell'anno 2019
- e sarà oggetto di due bandi distinti.

Agli interventi per i consorzi industriali, di cui al comma 3, lettera a) sarà destinata una percentuale pari al 30% della dotazione finanziaria di ciascun anno (€ 400.000,00). In caso di mancato utilizzo, i fondi destinati a tali consorzi saranno resi disponibili per i consorzi artigiani, di cui al comma 3, lettera b).

Parimenti, agli interventi per i consorzi artigiani, di cui al comma 3, lettera b) sarà destinata una percentuale della dotazione finanziaria di ciascun anno (€ 400.000,00) pari al 70%. In caso di mancato utilizzo, i fondi destinati a tali consorzi saranno resi disponibili per i consorzi industriali, di cui al comma 3, lettera a).

Non è finanziabile più di un progetto per consorzio.

Interventi a favore dei Consorzi di cui al comma 3°, lett. a) – Industriali

1) Soggetti beneficiari

Sono ammessi al contributo i consorzi e le società consortili costituiti, anche in forma cooperativa, fra PMI industriali, con l'eventuale partecipazione di PMI commerciali e di servizi, nonché le associazioni temporanee di imprese e/o le associazioni costituite ai sensi dell'art. 2549 e seguenti del codice civile.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere inviate alla casella pec: regione.marche.intercom@emarche.it entro i termini e secondo le modalità tecnico-operative e la modulistica che saranno stabiliti con decreto del Dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori.

3) Spese ammissibili e tipologia degli interventi

Il Consorzio è soggetto proponente e attuatore del progetto.

Sono ammessi al finanziamento i progetti che prevedono spese non inferiori a 50.000,00 Euro e non superiori ai 200.000,00 Euro.

I progetti devono consistere nella promozione, penetrazione e distribuzione commerciale e riguardare azioni tese alla collocazione sul mercato di nuovi prodotti delle imprese associate o prodotti esistenti su nuovi mercati, anche tramite l'approntamento e l'utilizzo di cataloghi e di altri mezzi promozionali in comune.

Spese ammissibili relative al progetto:

- missioni internazionali (viaggio, vitto e alloggio) per una persona (legale rappresentante o suo delegato, amministratore, dipendente o socio);
- partecipazioni a fiere, realizzazioni di show room e incontri B2B e B2C (acquisto spazio espositivo, allestimento stand e trasporto campionari, viaggio, vitto e alloggio per una persona (titolare o suo delegato, dipendente o socio);
- pubblicità (realizzazione di video, cataloghi e dépliant, web marketing e inserzioni pubblicitarie);
- traduzioni e interpretariato;
- ricerche di mercato;
- consulenze finalizzate esclusivamente al progetto che viene ad essere presentato.

4) Misura dell'incentivazione

Il contributo è concesso da un minimo del 25% ad un massimo del 50 % del costo dell'investimento ammissibile, in ogni caso fino ad un massimo di € 50.000,00.

Al presente intervento si applica il regime de-minimis previsto dal regolamento CE 1407/2013 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013).

Si conferma inoltre, la non cumulabilità, in relazione alle stesse spese o parti di spese, tra contributi concessi dalla legge 20/03 e contributi previsti da altre normative anche in regime de-minimis.

5) Valutazione e selezione delle domande

Il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori provvede, entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande alla valutazione delle stesse.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Copia dell'atto costitutivo del Consorzio;
- 2) Progetto di Intervento;
- 3) Autocertificazione del legale rappresentante del Consorzio dalla quale risulti:
 - a) il numero delle imprese aderenti al Consorzio alla data di presentazione della domanda, e per ciascuna impresa consorziata o associata in partecipazione la denominazione e il relativo numero di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - b) investimento relativo al progetto;
 - c) spese promozionali sostenute dalle imprese aderenti al Consorzio nell'anno precedente la presentazione della domanda;
 - d) percentuale dei costi delle iniziative rivolte all'estero sul totale delle iniziative attivate complessivamente nell'ultimo triennio;
 - e) il numero delle iniziative relative alla promozione effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'oggetto dell'evento, la persona che vi ha partecipato ed il ruolo ricoperto all'interno del consorzio;
 - f) i periodi di riferimento;
 - g) le spese suddivise in categorie (missioni internazionali...; partecipazioni a fiere....; pubblicità....; traduzioni....; ricerche di mercato....; consulenze....);
 - h) la presenza di una struttura propria e di personale dedicato.

Ai fini della costituzione della graduatoria, saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- 1) rapporto tra investimento relativo al progetto e la sommatoria delle spese promozionali sostenute dalle imprese aderenti al Consorzio nell'anno precedente la presentazione della domanda;
- 2) numero di imprese aderenti al Consorzio alla presentazione della domanda;
- 3) numero iniziative effettuate nell'ultimo triennio relative alla promozione;
- 4) percentuale dei costi delle iniziative rivolte all'estero sul totale delle iniziative attivate complessivamente.
- 5) presenza di una sede propria e personale dipendente.

La graduatoria è costituita dalla somma dei valori normalizzati degli indicatori.

Laddove non sia possibile ricavare un indicatore, si attribuisce il valore mediano dell'indicatore normalizzato.

La graduatoria sarà approvata con decreto, del dirigente della Posizione di Funzione competente, che sarà pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile

all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6) Decorrenza delle spese

a) Iniziative realizzate nel 2018: sono ammesse le spese sostenute dal 01/01/2018 al 31/12/2018 e quelle di acconto anteriori al 01/01/2018 riferite alle iniziative realizzate nell'anno 2018.

b) Iniziative realizzate nel 2019: sono ammesse le spese sostenute dal 01.01.2019 al 31.12.2019 e quelle di acconto anteriori al 01/01/2019 riferite alle iniziative realizzate nell'anno 2019.

7) Liquidazione dei contributi

La concessione del contributo viene comunicata dal responsabile del procedimento a mezzo P.E.C. agli interessati che hanno realizzato gli interventi, entro il 31 dicembre 2018 ed il 31 dicembre 2019; gli stessi, ai fini della liquidazione dei contributi, devono presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici, la seguente documentazione:

- documentazione originale relativa alle spese sostenute e rendicontate, accompagnata da appositi quadri riepilogativi, e da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante che la stessa è stata presentata esclusivamente per il procedimento in questione e che non è stata utilizzata per altre finalità né per l'ottenimento di altri benefici pubblici (nazionali, regionali, comunali, comunitari etc.);
- la quietanza, posta in calce ad ogni documento, deve consistere in una ricevuta bancaria, o in un bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca (i documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento);
- tutti i documenti non in originale trasmessi, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante la conformità agli originali in possesso del richiedente e che le spese in essi contenute sono state regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi.

Per tutti gli interventi previsti dall'art. 15 va presentata dichiarazione relativa all'utilizzo dei contributi in regime "de minimis", sia al momento di presentazione della domanda sia, per i consorzi finanziati, al momento di presentazione della rendicontazione finale fermo restando, quale tetto massimo di contributo, quanto previsto dal decreto di concessione.

Gli interventi realizzati nel 2018 saranno a carico del bilancio 2020 ed impegnati e liquidati nell'anno 2020.

Gli interventi realizzati nel 2019 saranno a carico del bilancio 2021 ed impegnati e liquidati nell'anno 2021.

8) Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:
 - istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande;
 - liquidazione del contributo entro 60 giorni da quando la documentazione di spesa presentata risulta regolare
3. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Malavolta del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori- Tel 071/8063624 – e-mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

9) Trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) rende noto le modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della domanda.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori. La casella di posta elettronica, alla quale dovranno essere indirizzate le questioni relative al trattamento di dati che riguardano l'impresa, è: funzione.intercom@regione.marche.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi a favore dei consorzi, nonché della crescita dimensionale delle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti attinenti alla promozione, penetrazione e distribuzione commerciale, prioritariamente all'estero, compresi il collegamento informatico con banche dati per l'acquisizione di informazioni di mercato e la costituzione di borse della subfornitura, del contoterzismo e del façon, previsti primo comma, lettera b) dell'art. 15 della L.R. 20/2003 ad oggetto "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione". La base giuridica del trattamento è l'Articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e L.R. 20/2003.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati: al Ministero dello Sviluppo Economico, per la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al Ministero degli Interni, per l'accertamento Antimafia; all'INPS, per l'accertamento della regolarità contributiva e alle altre amministrazioni pubbliche per eventuali accertamenti e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti

stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'Articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti assegnatari o beneficiari del contributo e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali che riguardano l'impresa, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

L'istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'Articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento per la concessione di contributi a favore dei consorzi, nonché della crescita dimensionale delle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti attinenti alla promozione, penetrazione e distribuzione commerciale, prioritariamente all'estero, compresi il collegamento informatico con banche dati per l'acquisizione di informazioni di mercato e la costituzione di borse della subfornitura, del contoterzismo e del *façon*, previsti dal primo comma, lettera b) dell'art. 15 della L.R. 20/2003 ad oggetto "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione", pertanto l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare al bando."

Interventi a favore dei Consorzi di cui al comma 3° lett. b) - Artigiani

1) Soggetti beneficiari

Sono ammessi al contributo i consorzi di imprese artigiane di beni e servizi e le società consortili anche in forma cooperativa, fra PMI industriali, con l'eventuale partecipazione di PMI commerciali e di servizi, purché costituiti nel rispetto della percentuale prevista dal 3° comma dell'art. 6 della legge 443/85, nonché le associazioni temporanee di imprese e/o le associazioni costituite ai sensi dell'art. 2549 e seguenti del codice civile sempre nel rispetto dell'art. 6 della legge sopracitata.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere inviate alla casella pec: regione.marche.intercom@emarche.it entro i termini e secondo le modalità tecnico-operative e la modulistica che saranno stabiliti con decreto del Dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori.

3) Spese ammissibili e tipologia degli interventi

Il Consorzio è soggetto proponente e attuatore del progetto.

Sono ammessi al finanziamento i progetti che prevedono spese non inferiori a 50.000,00 Euro e non superiori ai 200.000,00 Euro.

I progetti devono consistere nella promozione, penetrazione e distribuzione commerciale e riguardare azioni tese alla collocazione sul mercato di nuovi prodotti delle imprese associate o prodotti esistenti su nuovi mercati, anche tramite l'approntamento e l'utilizzo di cataloghi e di altri mezzi promozionali in comune.

Spese ammissibili relative al progetto:

- missioni internazionali (viaggio, vitto e alloggio) per una persona (legale rappresentante o suo delegato, amministratore, dipendente o socio);
- partecipazioni a fiere, realizzazioni di show room e incontri B2B e B2C (acquisto spazio espositivo, allestimento stand e trasporto campionari, viaggio, vitto e alloggio per una persona (titolare o suo delegato, dipendente o socio);
- pubblicità (realizzazione di video, cataloghi e dépliant, web marketing e inserzioni pubblicitarie);
- traduzioni e interpretariato;
- ricerche di mercato;
- consulenze finalizzate esclusivamente al progetto che viene ad essere presentato.

4) Misura dell'incentivazione

Il contributo è concesso da un minimo del 25% ad un massimo del 50 % del costo dell'investimento ammissibile, in ogni caso fino ad un massimo di € 50.000,00.

Al presente intervento si applica il regime de-minimis previsto dal regolamento CE 1407/2013 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013).

Si conferma inoltre, la non cumulabilità, in relazione alle stesse spese o parti di spese, tra contributi concessi dalla legge 20/03 e contributi previsti da altre normative anche in regime de-minimis.

5) Valutazione e selezione delle domande

Il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori provvede, entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande alla valutazione delle stesse.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 4) Copia dell'atto costitutivo del Consorzio;
- 5) Progetto di Intervento;
- 6) Autocertificazione del legale rappresentante del Consorzio dalla quale risulti:
 - a) il numero delle imprese aderenti al Consorzio alla data di presentazione della domanda, e per ciascuna impresa consorziata o associata in partecipazione la denominazione e il relativo numero di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - b) la partecipazione al consorzio delle imprese artigiane, prevista dall'art. 6, comma 3° della legge n. 443/85;
 - c) investimento relativo al progetto;
 - d) spese promozionali sostenute dalle imprese aderenti al Consorzio nell'anno precedente la presentazione della domanda;
 - e) percentuale dei costi delle iniziative rivolte all'estero sul totale delle iniziative attivate complessivamente nell'ultimo triennio;
 - f) il numero delle iniziative relative alla promozione effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'oggetto dell'evento, la persona che vi ha partecipato e il ruolo ricoperto all'interno del consorzio;
 - g) i periodi di riferimento;
 - h) le spese suddivise in categorie (missioni internazionali...; partecipazioni a fiere....; pubblicità....; traduzioni....; ricerche di mercato....; consulenze....);
 - i) la presenza di una struttura propria e di personale dedicato.

Ai fini della costituzione della graduatoria, saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. rapporto tra investimento relativo al progetto e la sommatoria delle spese promozionali sostenute dalle imprese aderenti al Consorzio nell'anno precedente la presentazione della domanda;
2. numero di imprese aderenti al Consorzio alla presentazione della domanda;
3. numero iniziative effettuate nell'ultimo triennio relative alla promozione;
4. percentuale dei costi delle iniziative rivolte all'estero sul totale delle iniziative attivate complessivamente.
5. presenza di una sede propria e personale dipendente.

La graduatoria è costituita dalla somma dei valori normalizzati degli indicatori.

Laddove non sia possibile ricavare un indicatore, si attribuisce il valore mediano dell'indicatore normalizzato.

La graduatoria sarà approvata con decreto, del dirigente della Posizione di Funzione competente, che sarà pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6) Decorrenza delle spese

c) Iniziative realizzate nel 2018: sono ammesse le spese sostenute dal 01/01/2018 al 31/12/2018 e quelle di acconto anteriori al 01/01/2018 riferite alle iniziative realizzate nell'anno 2018.

d) Iniziative realizzate nel 2019: sono ammesse le spese sostenute dal 01.01.2019 al 31.12.2019 e quelle di acconto anteriori al 01/01/2019 riferite alle iniziative realizzate nell'anno 2019.

7) Liquidazione dei contributi

La concessione del contributo viene comunicata dal responsabile del procedimento a mezzo P.E.C. agli interessati che hanno realizzato gli interventi, entro il 31 dicembre 2018 ed il 31 dicembre 2019; gli stessi, ai fini della liquidazione dei contributi, devono presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici, la seguente documentazione:

- documentazione originale relativa alle spese sostenute e rendicontate, accompagnata da appositi quadri riepilogativi, e da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante che la stessa è stata presentata esclusivamente per il procedimento in questione e che non è stata utilizzata per altre finalità né per l'ottenimento di altri benefici pubblici (nazionali, regionali, comunali, comunitari etc.);
- la quietanza, posta in calce ad ogni documento, deve consistere in una ricevuta bancaria, o in un bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca (i documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento);
- tutti i documenti non in originale trasmessi, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante la conformità agli originali in possesso del richiedente e che le spese in essi contenute sono state regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi.

Per tutti gli interventi previsti dall'art. 15 va presentata dichiarazione relativa all'utilizzo dei contributi in regime "de minimis", sia al momento di presentazione della domanda sia, per i consorzi finanziati, al momento di presentazione della rendicontazione finale fermo restando, quale tetto massimo di contributo, quanto previsto dal decreto di concessione.

Gli interventi realizzati nel 2018 saranno a carico del bilancio 2020 ed impegnati e liquidati nell'anno 2020.

Gli interventi realizzati nel 2019 saranno a carico del bilancio 2021 ed impegnati e liquidati nell'anno 2021.

8) Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:
 - istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande;
 - liquidazione del contributo entro 60 giorni da quando la documentazione di spesa presentata risulta regolare
3. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Malavolta del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori- Tel 071/8063624 – e-mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

9) Trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) rende noto le modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della domanda.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori. La casella di posta elettronica, alla quale dovranno essere indirizzate le questioni relative al trattamento di dati che riguardano l'impresa, è: funzione.intercom@regione.marche.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi a favore dei consorzi, nonché della crescita dimensionale delle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti attinenti alla promozione, penetrazione e distribuzione commerciale, prioritariamente all'estero, compresi il collegamento informatico con banche dati per l'acquisizione di informazioni di mercato e la costituzione di borse della subfornitura, del contoterzismo e del façon, previsti primo comma, lettera b) dell'art. 15 della L.R. 20/2003 ad oggetto "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione". La base giuridica del trattamento è l'Articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e L.R. 20/2003.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati: al Ministero dello Sviluppo Economico, per la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al Ministero degli Interni, per l'accertamento Antimafia; all'INPS, per l'accertamento della regolarità contributiva e alle altre amministrazioni pubbliche per eventuali

accertamenti e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'Articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti assegnatari o beneficiari del contributo e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali che riguardano l'impresa, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

L'istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'Articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento per la concessione di contributi a favore dei consorzi, nonché della crescita dimensionale delle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti attinenti alla promozione, penetrazione e distribuzione commerciale, prioritariamente all'estero, compresi il collegamento informatico con banche dati per l'acquisizione di informazioni di mercato e la costituzione di borse della subfornitura, del contoterzismo e del *façon*, previsti dal primo comma, lettera b) dell'art. 15 della L.R. 20/2003 ad oggetto "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione", pertanto l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare al bando."

ART. 24, comma 2, lett. b)

**Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento
garantite dai consorzi fidi.**

ART. 24, comma 2 lett. b)**Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento garantite dai consorzi fidi.****SOMME A DISPOSIZIONE**

€ 2.000.000,00

La somma stanziata pari a € 2.000.000,00 sarà così suddivisa:

- € 1.000.000,00 Annualità 2021;
- € 1.000.000,00 Annualità 2022.

Tali stanziamenti saranno oggetto di due distinti Bandi

Eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2021 e 2022 seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

Cooperative e consorzi fidi di cui all'articolo all'art. 13, comma 1 del D. L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e alla legge n. 150/2016, iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB.

2. Destinatari Finali

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa nella regione Marche

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo da parte dei soggetti beneficiari devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto della struttura regionale competente.

Le istanze delle imprese per la concessione dei contributi in conto interessi, ivi comprese le operazioni di leasing mobiliare devono essere presentate ai Confidi.

4. Ammontare del prestito assistito dal contributo regionale e misura del contributo

L'ammontare del prestito assistito dal contributo regionale per singola impresa non può essere superiore complessivamente a 50.000,00 euro, anche se ottenuto con più operazioni bancarie.

La durata delle operazioni di finanziamento non può essere superiore a sessanta mesi.

Il contributo regionale in conto interessi, concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato e nei limiti delle intensità di aiuto ivi previste, non può essere superiore al 40% del tasso contrattuale

applicato. Il limite massimo del tasso contrattuale preso in considerazione ai fini del calcolo del contributo è pari al 5%¹.

Il contributo è elevato al 60% per i Comuni inclusi nel cratere del sisma ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i..

Il contributo regionale è inoltre elevato al 60% per le aziende che hanno dovuto sospendere le attività per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri tenuto conto dell'emergenza COVID 19.

Il contributo è concesso in forma attualizzata secondo le metodologie normalmente applicate.

5. Requisiti dei confidi

Ai fini della presentazione della richiesta di contributo i soggetti beneficiari devono:

- Essere confidi operativi nel settore della garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 269 del 30/9/03, convertito nella L. 326 del 24/11/2003;
- Essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese;
- Essere iscritti all'albo di cui all'art 106;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o con finalità liquidatoria e di cessazione dell'attività;
- Essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- Essere in regola con la normativa antimafia;
- Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;
- Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, dovendo queste essere non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

6. Assegnazione del plafond ai Confidi

Il plafond verrà ripartito tra i soggetti beneficiari, di cui all'art.2, che abbiano presentato domanda, sulla base dei seguenti criteri:

1. in modo proporzionale al volume delle garanzie prestate dal 01/01/2019 al 31/12/2019 a favore delle imprese a di cui all'art. 3, aventi sede operativa nel territorio regionale;
2. in modo proporzionale al numero delle imprese risultanti socie del confidi alla data del 31/12/2019, aventi sede operativa nel territorio della regione, in modo tale da favorire, a parità di volumi di garanzie prestate, i confidi con una base sociale più ampia.

La ripartizione in questo caso utilizzerà i criteri sotto riportati, con i relativi pesi percentuali:

¹ Pertanto in caso di valore non superiore al 5%, il tasso contrattuale sarà preso in considerazione per intero, in caso di superamento sarà preso in considerazione fino al valore del 5%

Criteri di ripartizione
Volume delle garanzie prestate dal confidi nell'ultimo esercizio dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Numero delle imprese socie del confidi alla data del 31/12/2019

7. Valutazione delle domande e trasferimento delle risorse

Alla valutazione delle domande e al riparto delle risorse tra i Confidi che hanno presentato l'istanza provvede il dirigente della struttura regionale competente.

La Regione accredita le risorse assegnate ai Confidi previo ricevimento di apposita fideiussione di pari importo, le cui modalità e termini saranno definite dal Dirigente della struttura regionale competente.

In ogni caso la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

8. Requisiti destinatari finali

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti, attivi ed iscritti al Registro delle imprese presso la CCIAA regionale o, se si tratta di liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva normativa applicabile;
- avere sede legale o almeno un'unità operativa attiva ubicata nel territorio regionale come risultante dalla visura camerale e attestato dall'impresa nella domanda di garanzia;
- *eventuale* sede nei comuni del cratere come definiti negli allegati 1 e 2 del DL 189/2016; essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria-e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 che alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di

sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;

- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

9. Relazione e controllo

Il Confidi è tenuto a trasmettere una dettagliata relazione quadrimestrale prodotta secondo le specifiche della struttura responsabile della misura, dalla quale risulti:

1. L'elenco delle imprese agevolate nel periodo di riferimento, con le principali informazioni anagrafiche, con dettaglio del comune di ubicazione e l'indicazione dell'importo dell'aiuto ricevuto dal destinatario nonché del finanziamento concesso e della sua durata;
2. Le operazioni di finanziamento sottese ai finanziamenti agevolati erogati (numerosità e importi) specificando la tipologia in termini di:
 - o capitalizzazione aziendale,
 - o attivo circolante,
 - o investimenti in attivi materiali e immateriali;

10. Perdita dei requisiti e rimborso delle quote di contributo non più spettanti

Nel caso in cui il destinatario finale perda i requisiti di cui sopra e abbia ancora in essere un finanziamento con contributo regionale i soggetti beneficiari di cui al punto 1, hanno l'obbligo di recuperare la quota parte del contributo, calcolata sul debito residuo e darne immediata comunicazione alla struttura regionale competente.

Gli importi eventualmente recuperati devono essere utilizzati dai Confidi esclusivamente per le stesse finalità della presente misura.

Gli importi non utilizzati dovranno essere restituiti alla Regione Marche con modalità che saranno indicate nel decreto attuativo della struttura regionale competente.

La presente misura è attuata ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).

11. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento:

Responsabile del procedimento è Alessia Vela – funzionario nell'ambito della P.F. Credito Cooperative Commercio e Tutela dei Consumatori tel. 071/8063245 e-mail alessia.vela@regione.marche.it

12. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio

ART. 34

Promozione artigianato artistico tipico e tradizionale

ART. 34**PROMOZIONE ARTIGIANATO ARTISTICO TIPICO E TRADIZIONALE**

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2020/2021 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

Possono presentare richiesta di contributo gli Enti locali, gli Enti pubblici e privati le associazioni di categoria dei comparti produttivi e le reti di imprese senza personalità giuridica/aggregazioni di imprese.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

;

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria-e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 che alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Interventi

Nel corso dell'anno 2020 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

a) Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale

somme a disposizione € 50.000,00

b) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di **location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale**. I progetti devono prevedere l'apertura delle location per almeno una stagione estiva.

somme a disposizione € 75.000,00

c) progetti per la promozione del logotipo 1M "marche eccellenza artigiana"

somme a disposizione € 50.000,00

Le somme eventualmente non utilizzate per un tipo di intervento possono essere utilizzate proporzionalmente per finanziare altri tipi di interventi previsti dall'art.34 della L.R.20/2003

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo PEC Posta elettronica certificata alla Regione Marche Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione. secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

Per i progetti di cui al punto a) possono presentare domanda le imprese singole/associate o reti/aggregazioni di impresa.

Per i progetti di cui al punto b) possono presentare domanda gli Enti Locali gli Enti pubblici e privati e associazioni di categoria del comparto artigiano o loro società di servizi.

Per i progetti di cui al punto c) possono presentare domanda le associazioni di categoria del comparto artigiano o loro società di servizi.

4. Spese ammissibili a contributo

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- spese di trasporto del materiale;
- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fideiussoria.
- Costo per il personale addetto alla vigilanza

- Costi operativi connessi con il trasporto dei visitatori nelle botteghe (massimo 10% del costo del progetto)

5. Spese non ammissibili

Sono escluse le spese relative al costo del personale interno, vitto alloggio e viaggio

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono per i progetti di cui alle lett. a), b) e c) dal **01.01.2020**.

I progetti devono essere conclusi entro 10 mesi dalla notifica del contributo

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione

I contributi per gli interventi precedenti verranno assegnati sulla base della graduatoria che verrà redatta, in base ai seguenti criteri:

<i>Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale</i>
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero uguale o superiore a 15 imprese partecipanti di cui almeno n. 10 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 10 e 14 imprese di cui almeno 8 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 3 e 9 imprese di cui almeno 5 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale

Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti di 3 imprese tutte appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
progetti che si svolgano almeno in tre località turistiche
<i>Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale</i>
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 20 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 con titolari che siano Maestri Artigiani
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 15 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 con titolari che siano Maestri Artigiani
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 10 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 con titolari che siano Maestri Artigiani
progetti che prevedono almeno tre località turistiche
Progetti strutturati come ai punti precedenti che prevedano una durata annuale
progetti che prevedono aperture delle location per almeno 5 giorni settimanali
progetti che prevedono aperture delle location inferiori a 5 giorni settimanali
progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico ed enogastronomico

progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 20 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 i cui titolari siano Maestri Artigiani
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 15 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 i cui titolari siano Maestri Artigiani
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 10 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 i cui titolari siano Maestri Artigiani
Progetti la cui partecipazione preveda un numero di imprese del settore d'eccellenza inferiore a 10 e di cui i titolari siano di maestri artigiani inferiore a 3
Progetti che prevedono la durata biennale con la stessa composizione

A parità di punteggio verrà assegnato il contributo alle iniziative a cui partecipino botteghe scuola riconosciute ai sensi della L.R.20/2003 e aziende del settore enogastronomico.

Tutti i progetti devono essere corredati da documentazione da cui risulti l'elenco delle aziende partecipanti e gli obblighi che devono rispettare i soggetti coinvolti nella gestione dell'iniziativa.

<i>Progetti per la promozione del logotipo 1M “ Marche eccellenza artigiana</i>
progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello nazionale.
progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione di carattere regionale

8. Misura dei contributi

I contributi per gli interventi sono concessi:

Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale:

nella misura del 90 % delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di €. 25.000,00

Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale:

nella misura del 90 % delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 20.000,00

progetti per la promozione del logotipo 1M "marche eccellenza artigiana"

nella misura del 90 % delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo €.25.000,00

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).La concessione dei contributi avverrà solo successivamente alla decisione di autorizzazione da parte della commissione europea dell'aiuto notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020

8. Reti di impresa/ aggregazioni di impresa

I progetti presentati da reti di impresa devono essere inviati dal soggetto capofila a cui verrà concesso l'eventuale contributo.

La rete dovrà prevedere essere composta per almeno il 70% da imprese appartenenti al settore dell'artigiano artistico tipico e tradizionale e di almeno una associazione di categoria del comparto artigianato.

Lo scopo della rete/aggregazioni di impresa deve essere la creazione e la gestione di un centro per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale marchigiano e di altre eccellenze del territorio.

La rete/aggregazioni di impresa dovrà essere costituita con scrittura privata autenticata nella quale devono essere indicati i soggetti facenti parte e l'individuazione del soggetto capofila che potrà essere un'impresa del settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale o un'associazione di categoria del comparto artigianato.

Nel contratto di rete dovranno essere previsti gli obblighi che ciascuna impresa ha nella gestione del centro vendita dei prodotti.

9. Liquidazione dei contributi

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

Associazioni di categoria e imprese

- 1) relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddivise per tipologia di spesa
- 2) fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le tipologie di intervento previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- 4) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: ° intestatario conto corrente ° addebito delle operazioni 2) eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto corrente copia ordine in cui sia visibile: ° L'intestatario del conto ° addebito delle operazioni 2) copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Enti pubblici

- Atti di liquidazione delle spese
- relazione consuntiva sul progetto ammesso

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, *compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili*, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

12. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di

Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

Contributi per la nascita di nuove imprese artigiane

Nuovo Artigianato digitale

Art. 9, comma 1, lettera e), della LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28

**Contributi per la nascita di nuove imprese artigiane e nuovo artigianato digitale
Art. 9, comma 1, lettera e), della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28**

SOMME A DISPOSIZIONE €1.700.000,00

La somma di euro 716,64 ad integrazione del contributo assegnato all'impresa posizionata al n.16 della graduatoria approvata con DDS n.538 del 31.12.2019

La somma di euro 2.151,36 ad integrazione del contributo assegnato all'impresa posizionata al n.64 della graduatoria approvata con DDS n.538 del 31.12.2019

La somma ammontante a €700.000,00 è riservata alle imprese artigiane che presentano progetti riferiti alle creazione di IMPRESE DI NUOVO ARTIGIANATO DIGITALE.

Le somme eventualmente non utilizzate per un tipo di intervento possono essere utilizzate per finanziare altri tipi di interventi previsti dalla presente misura.

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2020 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione

1. Soggetti beneficiari:

a) le imprese artigiane, singole o associate iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 28 della L.R. 20/2003 nel periodo dall'01/01/2019 e fino alla data di presentazione della domanda. Alla data di presentazione della domanda le imprese artigiane devono risultare attive e con sede operativa nel territorio della Regione Marche ed essere iscritti ad un albo imprese artigiane della Regione.

I requisiti sopra menzionati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

Per impresa a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile si intende:

- a) impresa femminile:
- impresa individuale il cui titolare sia una donna;
 - società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere donne (nel caso di due soci almeno una donna)
 - società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso da socie donne partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a donne partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno una donna)

b) impresa giovanile:

- impresa individuale gestita esclusivamente da soggetti con meno di 35 anni;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere giovani (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)

- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso di soci giovani partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a giovani partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane).

Per new maker o artigiano digitale si intende:

- un'impresa iscritta all'albo delle imprese artigiane altamente digitalizzata che utilizza tecnologie e propensa all'innovazione e alla competizione globale e in grado di progettare prototipizzare e realizzare prodotti utilizzando nuove tecnologie e modalità produttive condivise basate sul lavoro di gruppo e sullo scambio di conoscenze.

Le produzioni realizzate anche in piccola scala sono personalizzate e legate al Made in Italy.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria-e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese:

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

INTERVENTI

Progetti di creazione di nuove imprese artigiane

Progetti di creazione di nuove imprese artigianato digitale

3. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) spese per macchinari e relativi impianti, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica
- b) stampanti 3D e plotter da taglio scanner laser
- c) e per strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività;
- d) spese per opere edili/murarie e impiantistica;
- e) spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie;
- f) spese notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (escluse tasse, imposte, diritti e bolli);
- g) spese per l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- h) spese per consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso a finanziamento nelle aree marketing, logistica, produzione, personale, organizzazione e sistemi informativi, economico-finanziaria, contrattualistica; spese di consulenza relative all'installazione e funzionamento dei macchinari di cui ai punti a e b;
- i) spese per programmi informatici acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa e spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling;
- j) spese per la registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze
- k) spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, depliant, biglietti da visita, cataloghi reali e virtuali, gadget e spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords o similari (costi di pubblicazione inclusi);
- l) spese per l'acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella gestione nei primi 3 anni di attività per un costo massimo di €2.000,00;
- m) spese di locazione per spazi condivisi (coworking) solo per progetti presentati da new maker.

Il costo orario di ciascuna consulenza sarà riconosciuto nella misura massima di 120 euro.

con riferimento alle spese di cui al punto 3 si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- a) comprendono anche le spese relative al trasporto ed installazione. Sono escluse le spese per smartphone, telefoni cellulari tablet.
- b) sono ammesse spese per impianti elettrici, anti-intrusione, idrico sanitari, di riscaldamento e climatizzazione. Sono ammesse spese di ristrutturazione ordinaria e straordinaria
- c) le spese di progettazione possono essere pari al 10% e comunque non superiori a €2.000,00 escluse tasse imposte ed oneri accessori
- d) sono ammesse solo le spese relative al compenso del notaio
- e) sono ammesse fino al limite massimo di €10.000,00 e sono escluse spese di immatricolazione e messa su strada
- h) sono ammesse fino ad un limite massimo di €3.000,00. Per ogni consulenza deve essere stipulato apposito contratto scritto nella forma semplice di scrittura privata. Non sono ammesse le consulenze ordinarie e ricorrenti (fiscali ecc)
- k) sono ammesse anche le spese per la realizzazione di siti web/e-commerce, pagine sui social, posizionamenti ed adesioni a market place
- l) spese per consulenze specialistiche per un importo massimo di €1.000,00

4. Spese non ammissibili:

- spese di importo inferiori ad euro 200,00
- emesse da soggetti sprovvisti di partita IVA
- spese per materiale di consumo

- spese di funzionamento di funzionamento e gestione dell'attività (canoni e locazioni energia spese telefoniche
- spese effettuate in economia o per conto proprio
- spese correlate all'istanza di contributo ovvero spese per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione dell'istanza
- spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- spese relative all'acquisto dei beni usati o in leasing;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonché dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

5. Misura dei contributi

La presente misura è attuata ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).

Alle imprese di cui al punto 1 può essere riconosciuto un contributo di importo non superiore a 25.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

I contributi sono concessi nella misura massima del 60% del totale delle spese ammissibili.

Per i progetti presentati dai soggetti rientranti nella fattispecie *nuovo artigiano digitale* il contributo è concesso nella misura del 80% e fino ad un massimo di €35.000,00

La spesa minima del progetto deve ammontare a €10.000,00

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono dal **01.07.2019**.

I progetti devono essere conclusi entro 10 mesi dalla notifica del contributo

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione.

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a PEC (posta elettronica certificata).

La graduatoria delle imprese ammissibili al contributo sarà redatta in base alla seguente griglia:

NUOVE IMPRESE AL CONTEMPO GIOVANILI E FEMMINILI
NUOVE IMPRESE GIOVANILI NON FEMMINILI
NUOVE IMPRESE NON GIOVANILI FEMMINILI (donne di età superiore ai 35 anni)
Progetti che prevedono la registrazione di marchi e/o brevetti
Progetti che prevedono la vendita dei prodotti tramite e-commerce
Sede dell'impresa ubicata in territori montani e/o nei centri storici (va allegata apposita autodichiarazione)
Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19

A parità di punteggio verranno prioritariamente ammessi i progetti: 1) che prevedono un maggior investimento ammissibile 2) che prevedono l'acquisizione di servizi dai Digital Innovation Hub di cui alla DDPF 176/IRE/09/

8. Liquidazione dei contributi.

La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: ° intestatario conto corrente ° addebito delle operazioni 2) eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto copia ordine in cui sia visibile: ° L'intestatario del conto ° addebito delle operazioni 2) copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

La concessione dei contributi avverrà solo successivamente alla decisione di autorizzazione da parte della commissione europea dell'aiuto notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020

9. Vincolo di destinazione:

Soggetti beneficiari sono altresì tenuti a rispettare le **condizioni** di seguito elencate a far data dalla concessione del contributo della graduatoria delle istanze ammesse:

- a) mantenere la sede e/o unità operativa, realizzata con il sostegno della Regione Marche per almeno 2 anni;
- b) non cessare o modificare l'attività svolta, oggetto della domanda di contributo per almeno 2 anni;
- c) non alienare a terzi i beni acquistati in tutto o in parte col contributo ottenuto per almeno 2 anni.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

12. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

Contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane

Art. 9, comma 1, lettera f), della

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28

Contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane**Art. 9, comma 1, lettera f), della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28****SOMME A DISPOSIZIONE € 900.000,00****La somma di euro 2.238,85 ad integrazione del contributo assegnato all'impresa posizionata al n. 83 della graduatoria approvata con DDS n.510 del 13.12.2019**

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2020 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi sono le imprese artigiane, singole o associate.

Per imprese artigiane si intendono: imprese individuali, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, cooperative iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 28 della L.R. 20/2003.

Alla data di presentazione della domanda le imprese artigiane devono risultare attive e con sede operativa nel territorio della Regione Marche ed essere iscritti ad un albo imprese artigiane della Regione.

Per imprese associate si intendono: i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 le Associazioni temporanee di Impresa (ATI) e reti di impresa costituite tra imprese costituite ai sensi della legislazione vigente.

Le imprese che partecipano a progetti in ATI, reti d'impresa e consorzi non possono presentare domanda anche come singola impresa

I requisiti sopra menzionati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

Per impresa a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile si intende:

b) impresa femminile:

- impresa individuale il cui titolare sia una donna;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere donne (nel caso di due soci almeno una donna)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso da socie donne partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a donne partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno una donna)

b) impresa giovanile:

- impresa individuale gestita esclusivamente da soggetti con meno di 35 anni;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere giovani (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso di soci giovani partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a giovani partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria–e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 che alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC)
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse, inoltre, a contributo le imprese:

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

3. Interventi ammissibili

I progetti che potranno essere ammessi a contributo devono riguardare:

la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico tramite l'acquisto di software, hardware o servizi di consulenza specialistica che consentano:

- a. il miglioramento dell'efficienza aziendale;
- b. lo sviluppo di soluzioni di e-Commerce;
- c. la connettività a banda larga e ultralarga;
- d. il collegamento Internet con tecnologia satellitare, con acquisto di decoder e parabole nelle aree in condizioni geomorfologiche che non consentono l'accesso a reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili;
- e. web marketing;
- f. Implementazione di CRM aziendali;
- g. Digitalizzazione dei processi;
- h. Realtà aumentata;
- i. Raccolta e/o valorizzazione di dati e informazioni e loro protezione;
- j. Automazione robotica (sensoristica implementazione e configurazione di schede arduino/raspberry e similari).

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo:

- le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali;
- le spese per l'acquisto di hardware, software specifici per la gestione aziendale;
- le spese riferite alle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce;
- le spese purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e) con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa in opera, collaudo e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga;
- le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

Non sono ammesse spese per materiale di consumo.

5. Misura dei contributi

La presente misura è attuata ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).

Alle imprese di cui al punto 1 può essere riconosciuto un contributo di importo non superiore a 10.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

I contributi sono concessi nella misura massima del 60% del totale delle spese ammissibili.

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono dal **01.07.2019**.

I progetti devono essere conclusi entro 10 mesi dalla notifica del contributo.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del servizio, con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a PEC (posta elettronica certificata).

I contributi verranno prioritariamente assegnati alle imprese che hanno dovuto sospendere le attività per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ordine temporale dallo stesso emanati, tenuto conto dell'emergenza COVID-19

I criteri di priorità osservati nella valutazione e nella selezione delle domande sono i seguenti:

Progetti che prevedono lo sviluppo di soluzioni di e-Commerce.
Progetti che prevedono la connettività a banda larga e ultralarga.
Progetti che prevedono il collegamento Internet con tecnologia satellitare, con acquisto di decoder e parabole nelle aree in condizioni geomorfologiche che non consentono l'accesso a reti terrestri laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili.
Progetti presentati da imprese in cui la maggioranza della compagine sociale è formata da donne
Progetti presentati da imprese in cui la maggioranza della compagine sociale è formata da giovani

A parità di punteggio verranno prioritariamente ammessi i progetti che prevedono un maggior investimento ammissibile.

La concessione dei contributi avverrà solo successivamente alla decisione di autorizzazione da parte della commissione europea dell'aiuto notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020

8. Liquidazione dei contributi.

La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	2) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: ° intestatario conto corrente ° addebito delle operazioni 2) eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto copia ordine in cui sia visibile: ° L'intestatario del conto ° addebito delle operazioni 2) copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente del servizio competente.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;

- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio attività produttive lavoro e istruzione tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679.

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

**CONTRIBUTI PER L'AMMORDENAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE
IMPRESE ARTIGIANE artt. 10 e 16 della L.R. 20/2003**

CONTRIBUTI PER L'AMMORDENAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE artt. 10 e 16 della L.R. 20/2003

SOMME A DISPOSIZIONE €. 1.500.000,00

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2020 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi sono:

- le imprese artigiane, singole, o associate (per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/1985)

I soggetti beneficiari devono essere imprese artigiane con sede operativa nel territorio della Regione Marche ed essere iscritti ad un albo imprese artigiane della Regione Marche.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria-e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure nel caso di applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 che alla data del 31/12/2019 non si trovavano già in situazione di difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

3. Interventi ammissibili

a) *L'ammodernamento e la ristrutturazione dei laboratori in proprietà o in locazione*

b) *L'ammodernamento e innovazione di processo/prodotto/servizio* ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature. L'innovazione può interessare il processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo o più efficiente e competitivo o più sicuro a livello di gestione documentale e del flusso di informazioni o l'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti.

c) *L' Eco – innovazione* ovvero investimenti volti a favorire il miglioramento delle *performance* ambientali aziendali attraverso la riduzione significativa degli impatti delle attività produttive dell'impresa (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto.

d) *La Safety-innovazione* ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro anche mediante la information security e il telecontrollo ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza grazie alla gestione di protocolli sicuri e monitoraggio dei flussi e sistemi informativi aziendali ivi inclusi possibili alert su situazioni in deriva da quelli standard e anomale così da poter intervenire per tempo, il tutto finalizzato alla responsabilità sociale dell'impresa.

I progetti devono essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica dell'impresa e alla riduzione dei rischi dei lavoratori derivanti dall'uso dei macchinari.

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili per tutti gli interventi le spese riferite all'emergenza COVID-19 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per la sanificazione locali, spese per l'acquisto di dispositivi di protezione per il personale, titolari e soci) sono inoltre ammesse a contributo le spese per:

- spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, aspirazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete). Sono ammesse spese di ristrutturazione ordinaria e straordinaria
- spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie
- spese per la consulenza energetica
- spese per l'acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature atte ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi del prodotto o del processo produttivo
- spese per l'acquisto di consulenze specialistiche hardware e software, sistemi di trasmissione, sensoristica dedicata.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

5 . Spese non ammissibili

- spese di importo inferiori ad euro 200,00
- emesse da soggetti sprovvisti di partita IVA
- spese per materiale di consumo
- spese effettuate in economia o per conto proprio
- spese correlate all'istanza di contributo ovvero spese per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione dell'istanza
- spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- spese relative all'acquisto dei beni usati o in leasing;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonché dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

6. Misura dei contributi

I contributi sono concessi nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili.

Il contributo sarà concesso fino ad un limite massimo di € 40.000,00

La presente misura è attuata ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 2215 final del 03/04/2020 nonché ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 14, 17 e 19 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (de minimis).

7. Termine di ammissibilità delle spese

I termini di ammissibilità della spesa decorrono dal **01.01.2020**

I progetti devono essere conclusi **entro 10 mesi dalla data di notifica del contributo**

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

8. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del Servizio, con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati con PEC (posta elettronica certificata).

I contributi verranno prioritariamente assegnati alle imprese che hanno dovuto sospendere le attività per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ordine temporale dallo stesso emanati, tenuto conto dell'emergenza COVID-19

I criteri di priorità che verranno adottati per la valutazione e la selezione delle domande sono riportate nelle griglie di seguito riportate:

tipo investimento
Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda solo la ristrutturazione/sistemazione dei laboratori)
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne con età inferiore ai 35 anni
progetti che prevedono la riduzione della spesa energetica pari o inferiore al 10%
progetti che prevedono la riduzione della spesa energetica tra il 10% e il 40%
progetti che prevedono la riduzione della spesa energetica pari o superiore al 40%
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari in sostituzione di quelli esistenti
Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari

progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 35
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne
Progetti che prevedono l'ammodernamento e la ristrutturazione dei laboratori in proprietà o in locazione e l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature.
Progetti che prevedono la diversificazione di prodotto con l'inizio della produzione di mascherini o di altri dispositivi legati all'emergenza COVID19

per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del Quadro attuativo anno 2020 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

Per impresa a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile si intende:

a) impresa femminile:

- impresa individuale il cui titolare sia una donna;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere donne (nel caso di due soci almeno una donna)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso da socie donne partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a donne partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno una donna)

b) impresa giovanile:

- impresa individuale gestita esclusivamente da soggetti con meno di 35 anni;
- società di persone, la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro devono essere giovani (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)
- società cooperativa o di capitali la maggioranza delle quote sociali devono essere in possesso di soci giovani partecipanti al lavoro, la maggioranza degli organi di amministrazione devono essere in capo a giovani partecipanti al lavoro (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile

La concessione dei contributi avverrà solo successivamente alla decisione di autorizzazione da parte della commissione europea dell'aiuto notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea concernente "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 2215 final del 03/04/2020

9. Liquidazione dei contributi.

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta cumulativa bancaria	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	2) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: °intestatario conto corrente °addebito delle operazioni 2)eventuale scontrino	
Acquisti on line	3) Estratto conto corrente 4) copia ordine in cui sia visibile: °L'intestatario del conto °addebito delle operazioni 3)copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della

rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

10. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

11. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

12. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione. tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

13. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

14. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.